

INLINE ALPINE

Norme Attività 2022/2023



Sommario

1 - LE CATEGORIE DEGLI ATLETI	3
ART. 1 - IL TESSERAMENTO	3
ART. 2 - AGONISTI	3
ART. 3 - AMATORI (non agonisti)	3
ART. 4 - TESSERAMENTO STRANIERI	4
ART. 5 – MODALITA' E LIMITI DI PARTECIPAZIONE	4
2. L'ATTIVITA' FEDERALE AGONISTICA	5
ART. 6 - PREMESSA	5
ART. 7 - TABELLA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA.....	5
3. IL CAMPIONATO ITALIANO	5
ART. 8 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEL CAMPIONATO ITALIANO	5
ART. 9 - PROMOZIONE.....	6
ART. 10 - ISCRIZIONI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE	6
ART. 11 - ORDINE DI PARTENZA.....	6
ART. 12 - TRACCIATO.....	7
ART. 13 - SVOLGIMENTO DELLE GARE.....	7
ART. 14 - CLASSIFICHE.....	8
ART. 15 - PREMIAZIONI.....	8
4. LA COPPA ITALIA.....	8
ART. 16 - PREMESSA	8
ART. 17 - CALENDARIO.....	8
ART. 18 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DELLA COPPA ITALIA.....	8
ART. 19 - PROMOZIONE.....	9
ART. 20 - ISCRIZIONI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE	9
ART. 21 - ORDINE DI PARTENZA.....	10
ART. 22 - TRACCIATO.....	10
ART. 23 - SVOLGIMENTO DELLE GARE.....	11
ART. 24 - CLASSIFICHE.....	12
ART. 25 – CATEGORIE COPPA ITALIA	12
ART. 26 - PUNTEGGIO	13
ART. 27 - PREMIAZIONI.....	13
5. NORME GENERALI VALIDE PER ENTRAMBE LE COMPETIZIONI	13
ART. 28 - PROTEZIONI E NORME DI SICUREZZA.....	13
ART. 29 - PETTORALI	14
ART. 30 - DOPING	14
ART. 31 – ALTRI RIFERIMENTI.....	14
6. GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI.....	14
Art. 32 – TASSE, AMMENDE, RICORSI, RIMBORSO SPESE U.G.....	14
Art. 33 – MODALITA' DI PAGAMENTO.....	15

1 - LE CATEGORIE DEGLI ATLETI

ART. 1 - IL TESSERAMENTO

Possono partecipare all'attività agonistica o amatoriale tutti gli atleti tesserati alla FISR.

I tesserati alla FISR sono inquadrati nelle categorie indicate nei successivi articoli 2 e 3.

La Società Sportiva Dilettantistica e l'Associazione Sportiva Dilettantistica (in seguito, per brevità, sintetizzate in Società), per ciascun soggetto tesserato, devono acquisire e conservare agli atti il certificato medico di idoneità specifica, da esibire agli organi della Federazione, qualora richiesto.

Le norme di Affiliazione e Tesseramento sono disponibili sul sito della Federazione al seguente link: <https://www.fisir.it/tesseramento/normative.html>

Le richieste di tesseramento devono essere effettuate tramite l'applicativo online raggiungibile dal sito FISR (www.fisir.it), seguendo quanto indicato nella procedura del tesseramento.

ART. 2 - AGONISTI

Gli atleti agonisti sono distinti nelle categorie:

Nati negli anni	NOME - SESSO	CODICE
2012-2013-2014	Esordienti - Femminile	EF
	Esordienti - Maschile	EM
2009-2010-2011	Ragazzi - Femminile	RF
	Ragazzi - Maschile	RM
2006-2007-2008	Juniores - Femminile	JF
	Juniores - Maschile	JM
1984-2005	Seniores - Femminile	SF
	Seniores - Maschile	SM
1983-precedenti	Master - Femminile	MF
	Master - Maschile	MM

ART. 3 - AMATORI (non agonisti)

Gli atleti amatori sono distinti nelle categorie:

PRIMI PASSI	F - M	Età compresa fra i 3 e i 7 anni (nati dal 2016 al 2020)
-------------	-------	---

AMATORI 1	F - M	Età compresa fra i 8 e gli 12 anni (nati dal 2015 al 2011)
-----------	-------	--

AMATORI 2	F - M	Età dai 13 in su (nati nel 2010 e anni precedenti)
-----------	-------	--

Le richieste di tesseramento di ciascun atleta devono essere effettuate tramite l'applicativo online raggiungibile dal sito FISR (www.fisir.it), seguendo quanto indicato nella procedura del tesseramento.

ART. 4 - TESSERAMENTO STRANIERI

Non è ammesso il tesseramento di atleti stranieri salvo la possibilità di tesserare, uno o più atleti provenienti da stati esteri se gli stessi si sono trasferiti e sono residenti in Italia a seguito del trasferimento della propria famiglia per motivi di lavoro e comunque diversi dall'attività sportiva.

Qualora l'atleta cittadino straniero provenga da altra Federazione, ai documenti di tesseramento deve essere allegato il nulla osta della Federazione di provenienza.

Per le modalità specifiche di tesseramento si rimanda alle "Norme di Tesseramento 2022/23".

ART. 5 – MODALITA' E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

Gli atleti cittadini stranieri possono partecipare ai campionati federali (Provinciali, Regionali ed Italiani).

Il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare e attività senza limitazione alcuna.

Tutti gli atleti cittadini stranieri residenti in Italia, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, possono fregiarsi del titolo di Campione Provinciale e Regionale, in caso di vittoria dei rispettivi campionati.

Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che non abbiano compiuto i 18 anni di età, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali.

Il titolo di Campione Italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che hanno compiuto i 18 anni di età, purché questi, oltre ai requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, dimostrino di aver avviato la procedura di richiesta della cittadinanza italiana secondo le norme di legge. Tale attestazione deve essere inviata alla FISR entro la data di iscrizione al Campionato Italiano.

Nel caso di gare a squadre, l'atleta cittadino straniero residente in Italia può fregiarsi del titolo conquistato, purché sussistano le condizioni specificate ai precedenti punti 3, 4 e 5.

Quando sia prevista l'ammissione ai Campionati Italiani per quote, vengono ulteriormente ammessi tanti atleti cittadini italiani quanti sono gli atleti cittadini stranieri già ammessi, seguendo l'ordine delle classifiche (ripescaggio).

In tal caso, le quote di ammissione prestabilite vengono aumentate del numero dei ripescaggi effettuati.

Qualora, per effetto del ripescaggio, vengano ammessi altri atleti cittadini stranieri, si continua a ripescare, aggiungendo alla quota un posto per ogni atleta cittadino straniero eventualmente ripescato.

Gli atleti stranieri tesserati, in regola con le disposizioni contenute nei punti precedenti, possono partecipare a tutte le gare e manifestazioni extra campionato previste dal calendario federale, senza limitazione alcuna.

2. L'ATTIVITA' FEDERALE AGONISTICA

ART. 6 - PREMESSA

Per qualsiasi chiarimento o integrazione fare riferimento al Regolamento Tecnico inline alpine.

Una copia cartacea del Regolamento Tecnico e delle presenti Norme di Attività devono essere sempre disponibili e consultabili dai partecipanti durante le gare.

ART. 7 - TABELLA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA

Il Consiglio Federale ha stabilito il periodo per la stagionalità dei settori Artistico e Action. La stagione sportiva inizia il 1° ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo.

Per effetto di questa temporalità e ai fini delle classifiche di società per l'assegnazione dei titoli, e dei voti assembleari nonché per la comunicazione al Registro Nazionale, tutte le attività e le gare sono riconducibili alla stagione sportiva in cui ricade la data di svolgimento.

Il calendario ufficiale dell'attività agonistica, approvato dal Consiglio Federale, viene comunicato ogni anno dalla Commissione di Settore con apposito comunicato ufficiale. Per la stagione sportiva 2022/23 sono previste le seguenti manifestazioni federali:

Campionato Regionale e Interregionale	Per tutte le categorie, ove possibile
Campionato Italiano	Per tutte le categorie
Coppa Italia	Per tutte le categorie

3. IL CAMPIONATO ITALIANO

ART. 8 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEL CAMPIONATO ITALIANO

Le Società che intendano richiedere l'organizzazione di prove di Campionato Italiano devono far pervenire alla Segreteria Federale (corsa@fisr.it e alpine@fisr.it) le proprie domande, corredate di ogni possibile elemento di valutazione.

In particolare, devono essere indicati:

- ubicazione, dimensioni e caratteristiche della pista o del percorso stradale;
- disponibilità dei percorsi per le prove tecniche precedenti lo svolgimento del campionato;
- sistemazione logistica per atleti ed accompagnatori;
- eventuali agevolazioni ai partecipanti;
- nominativo del responsabile incaricato ad intrattenere i rapporti con la FISR.

Nella richiesta inoltre dovrà essere specificata la presenza:

- di un impianto audio, per permettere allo speaker che è presente, di poter informare atleti, addetti al percorso e pubblico delle novità e dettare i tempi gara. Tale impianto può essere utilizzato anche per diffondere musica di sottofondo, nel rispetto delle normative in vigore, o messaggi di pericolo per favorire il deflusso degli atleti e non, dalla zona di gara;
- di una postazione per le riprese video su tutto il percorso per tutta la durata della gara; le riprese dovranno essere trasmissibili live;

- la necessità di richiedere una quota di partecipazione per ogni atleta partecipante, indicando, in questo caso, l'importo che potrà essere fissato con un limite massimo di €. 20,00.

Sono a cura e a carico dell'organizzatore tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per lo svolgimento della manifestazione.

L'assegnazione delle sedi e la designazione delle Società organizzatrici di prove di Campionato Italiano è di competenza del Consiglio Federale, che decide, sentito il parere della Commissione di Disciplina.

L'omologazione delle prove di Campionato Italiano è di competenza del Giudice Sportivo Nazionale, mentre quella relativa ai Campionati Regionali è demandata al Giudice Territoriale di competenza.

ART. 9 - PROMOZIONE

Tutto il materiale promozionale prodotto cartaceo o digitale deve sempre riportare il logo FISR e il riferimento "Campionato italiano di Inline Alpine";

L'organizzatore deve impegnarsi per promuovere l'evento presso più persone ed associazioni possibili che pratichino l'Inline Alpine o discipline sportive similari;

L'organizzatore deve impegnarsi per promuovere l'evento tramite TV locali, radio, stampa e canali web-social.

L'organizzatore deve prevedere la presenza di un fotografo, per l'esecuzione di foto e videoripresa per la condivisione web social e con gli stessi partecipanti.

ART. 10 - ISCRIZIONI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Le iscrizioni devono essere inviate esclusivamente dalla società sportiva di tesseramento tramite mail alpine@fisir.it entro le h. 24,00 dei 2 giorni che precedono l'evento (es. evento sabato, iscrizione entro le h. 24,00 di mercoledì). Eventuali modalità alternative (ad esempio tramite form-online) potranno essere specificate tramite il comunicato ufficiale del Campionato.

La quota di iscrizione al Campionato Italiano è di €. 20,00 per atleta. Le modalità di pagamento sono riportate al successivo articolo 33.

La documentazione comprovante il pagamento dovrà essere allegata all'iscrizione o presentata il giorno della gara al Direttore di gara.

La società che comunica l'iscrizione di un atleta che successivamente non si presenta alla gara è obbligata/o al pagamento della quota di iscrizione.

La società sportiva organizzatrice può richiedere una quota di partecipazione (quota campo) a parziale copertura delle spese organizzative. Tale quota, dovrà essere corrisposta secondo modalità e tempi previsti nel comunicato ufficiale del Campionato.

ART. 11 - ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza deve essere redatto dall'organizzatore il giorno precedente alla gara; L'ordine di partenza deve essere stilato con la formula inversa rispettando i seguenti parametri:

- Punteggio World Skate;
- Classifica Campionato Italiano anno precedente.

ART. 12 - TRACCIATO

Il tracciato gara è disegnato da un tecnico abilitato FISR, il quale ha la responsabilità di creare un percorso adeguato all'abilità partecipanti alla Competizione.

Un tecnico, che si iscrive alla gara come Atleta, non può tracciare il percorso.

La rampa deve essere adeguata ai concorrenti, alla pista e ben raccordata con la strada. Deve essere di una larghezza adeguata a contenere l'atleta, con un accesso comodo, presentare dei ripari per evitare cadute accidentali.

È vietato accompagnare i concorrenti durante la competizione, pena la squalifica.

Il tracciato deve essere lo stesso per tutti gli atleti, di conseguenza l'organizzatore ha l'obbligo di segnare sul manto stradale la posizione delle piastre e numerare le stesse.

La porta, composta da palo e piastra, deve essere sicura. La piastra deve restare ferma durante l'impatto causato dal passaggio dell'atleta e deve poter scivolare in caso di impatto accidentale (caduta, inciampo o altro). Il palo invece deve essere snodato alla base, flessibile all'impatto, in materiale plastico per i pali alti e gommoso per i pali nani.

Appena terminata la tracciatura si svolgerà il Capitan Meeting, per verificare il percorso e la sicurezza della zona gara.

12.1 - SLALOM:

La distanza minima tra due porte sulla lunghezza del tracciato è 5mt, mentre la distanza massima non deve superare gli 8mt.

Le figure (doppie, triple, quadruple e lunga) devono avere una distanza minima di 3 mt.

L'angolo tra le porte deve essere adeguato al livello degli atleti e alla pendenza della strada.

12.2. - GIGANTE:

La distanza minima tra due porte sulla lunghezza del tracciato è 10mt, mentre la distanza massima non deve superare i 15mt.

Le figure (banana) devono avere una distanza minima di 5 mt.

L'angolo tra le porte deve essere adeguato al livello degli atleti e alla pendenza della strada.

ART. 13 - SVOLGIMENTO DELLE GARE

Data e orario del campionato sono riportate sui comunicati ufficiali della Federazione.

La gara può essere rimandata, ad altra data o annullata, per condizioni meteo sfavorevoli o altri eventi importanti.

Un atleta che subisce interferenze durante la corsa deve fermarsi prontamente dopo l'interferenza, abbandonare il tracciato e chiedere al Guardia porte assegnato o a un membro della giuria di ripetere la corsa. È facoltà del giudice di gara convocare il Guardia-porte per comprovare l'effettivo intralcio. Si considerano intralci tutte quelle situazioni, indipendenti dalla volontà e dalla capacità del concorrente, le quali fanno subire un rallentamento effettivo dell'andatura o un allungamento del percorso, influenzando quindi il tempo di gara.

Nel caso di salto porta, l'atleta che vuole terminare la gara, deve risalire sino alla porta prontamente segnalata dai guardia-porte e ruotare intorno ad essa, riprendendo poi in modo corretto il percorso gara.

L'apripista non è obbligatorio, nessun atleta partecipante alla competizione può scendere come apripista.

L'atleta che utilizza i bastoni durante la discesa in partenza deve posizionarli oltre il cancelletto, l'organizzatore potrebbe agevolare la spinta predisponendo appositi supporti sulla rampa o sul manto stradale.

L'atleta senza bastoni deve partire in prossimità del cancelletto.

ART. 14 - CLASSIFICHE

Al termine di ogni gara viene stipulata una classifica individuale.

Per la classifica individuale viene presa in considerazione la somma dei tempi delle 2 manches.

Se due concorrenti si trovano in parità di tempo, condividono a pari merito la posizione acquisita.

Nelle classifiche individuali vengono premiati i migliori 3 di ogni categoria.

ART. 15 - PREMIAZIONI

La Federazione deve prevedere i seguenti premi:

- Premi per i primi 3 classificati di ogni categoria;
- Maglia di Campione Italiano per il primo classificato di ogni categoria.

L'organizzatore può a sua discrezione preparare dei premi per le società partecipanti. Tutti i premi devono portare la dicitura "Campionato Italiano 2023".

La premiazione si deve svolgere in prossimità del tracciato.

4. LA COPPA ITALIA

ART. 16 - PREMessa

Gli obiettivi principali della Coppa Italia sono:

- la promozione della disciplina Inline Alpine, in tutte le sue specialità, esaltandone anche l'aspetto ludico;
- lo svolgimento di eventi i cui costi organizzativi siano contenuti pur mantenendo il livello di sicurezza della pista/strada adeguato;

ART. 17 - CALENDARIO

La Coppa Italia 2023 si svolge in 5 tappe (2 prove a tappa) di Inline Alpine Slalom e Gigante, nelle seguenti regioni/località Italiane:

- | | | |
|-----------------|------------------------------------|----------------|
| • 04/06/2023 | Lombardia - Casazza (BG) | Slalom |
| • 25/06/2023 | Veneto – Castion (BL) | Slalom |
| • 16/07/2023 | Lombardia – Nembro (BG) | Gigante |
| • 06/08/2023 | Veneto – San Zeno di Montagna (VR) | Slalom |
| • 09-10/09/2023 | Toscana – Montecatini Terme (PT) | Slalom-Gigante |

Eventuali modifiche o integrazioni al calendario devono garantire una frequenza minima di una settimana sì e una no. Non può esserci contemporaneità con gare più importanti organizzate in Italia e a livello Internazionale.

ART. 18 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DELLA COPPA ITALIA

Le Società che intendano richiedere l'organizzazione di prove della Coppa Italia devono far pervenire alla Segreteria Federale (corsa@fisir.it e alpine@fisir.it) le proprie domande, corredate di ogni possibile elemento di valutazione.

In particolare, devono essere indicati:

- ubicazione, dimensioni e caratteristiche della pista o del percorso stradale;
- disponibilità dei percorsi per le prove tecniche precedenti lo svolgimento del campionato;
- sistemazione logistica per atleti ed accompagnatori;

- eventuali agevolazioni ai partecipanti;
- nominativo del responsabile incaricato ad intrattenere i rapporti con la FISR.

Nella richiesta inoltre dovrà essere specificata la presenza:

- di un impianto audio, per permettere allo speaker che è presente, di poter informare atleti, addetti al percorso e pubblico delle novità e dettare i tempi gara. Tale impianto può essere utilizzato anche per diffondere musica di sottofondo, nel rispetto delle normative in vigore, o messaggi di pericolo per favorire il deflusso degli atleti e non, dalla zona di gara;
- di una postazione per le riprese video su tutto il percorso per tutta la durata della gara; le riprese dovranno essere trasmissibili live;
- la necessità di richiedere una quota di partecipazione (quota campo) per ogni atleta partecipante, indicando, in questo caso, l'importo che potrà essere fissato con un limite massimo di €. 15,00.

Sono a cura e a carico dell'organizzatore tutti i permessi e le autorizzazioni necessari per lo svolgimento della manifestazione.

L'assegnazione delle sedi e la designazione delle Società organizzatrici di prove di Coppa Italia è di competenza del Consiglio Federale, che decide, sentito il parere della Commissione di Disciplina.

L'omologazione delle prove di Coppa Italia è di competenza del Giudice Sportivo Nazionale.

Ogni singola tappa è assegnata ad una società organizzatrice regolarmente affiliata alla FISR e Ogni tappa deve avere una denominazione identificativa.

L'organizzatore, a sua discrezione, oltre alle prove valevoli per la Coppa Italia per le quali deve essere usato il format previsto nel presente Regolamento, può integrare il programma di gara con ulteriori specialità (Parallelo, Combinata, Percorso a tempo, Downhill, Final Race ecc.);

L'evento può essere organizzato con la collaborazione di altre realtà locali, quali ad esempio Enti di Promozione Sportiva con i quali, si consiglia, di definire un accordo scritto in base alle competenze organizzative delegate.

ART. 19 - PROMOZIONE

Tutto il materiale promozionale prodotto cartaceo o digitale deve sempre riportare il logo FISR e il riferimento alla "Coppa Italia di Inline Alpine".

L'organizzatore deve impegnarsi per promuovere l'evento presso più persone ed associazioni possibili sia che pratichino l'Inline Alpine che discipline sportive similari.

L'organizzatore deve impegnarsi per promuovere l'evento tramite TV locali, radio, stampa e canali web-social.

L'organizzatore deve prevedere la presenza di un fotografo, per l'esecuzione di foto e videoripresa per la condivisione web social e con gli stessi partecipanti.

ART. 20 - ISCRIZIONI E QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Le iscrizioni devono essere inviate esclusivamente dalla società sportiva di tesseramento tramite mail alpine@fisir.it entro le h. 24,00 dei 2 giorni che precedono l'evento (es. evento sabato, iscrizione entro le h. 24,00 di mercoledì). Eventuali modalità alternative (ad esempio tramite form-online) potranno essere specificate tramite il comunicato ufficiale del Campionato.

La quota di iscrizione alla Coppa Italia è di €. 20,00 per atleta per tappa. Le modalità di pagamento sono riportate al successivo articolo 33.

La documentazione comprovante il pagamento dovrà essere allegata all'iscrizione o presentata il giorno della gara al Direttore di gara.

La società che comunica l'iscrizione di un atleta che successivamente non si presenta alla gara è obbligata/o al pagamento della quota di iscrizione.

La società sportiva organizzatrice può richiedere una quota di partecipazione (quota campo) a parziale copertura delle spese organizzative. Tale quota, dovrà essere corrisposta secondo modalità e tempi previsti nel comunicato ufficiale della Coppa Italia.

Eventuali atleti non tesserati possono prendere parte alla gara con tesseramento eseguito in tempo reale, dalla società organizzatrice, prima della gara, anche di tipo temporaneo (durata 1 mese) e previa consegna del certificato medico.

ART. 21 - ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza deve essere redatto dall'organizzatore il giorno precedente alla gara. L'ordine di partenza è stipulato con la formula inversa alla classifica generale. Nella prima gara della stagione, si tiene in considerazione la classifica generale della precedente Coppa Italia. A pari punti si considera il miglior risultato ottenuto, in caso di ulteriore parità di punti la terza lettera del cognome in ordine alfabetico, poi la terza del nome.

Per gli atleti provenienti dalla categoria precedente, a parità di punti, si dà priorità all'atleta più giovane. I nuovi partecipanti partono a sorteggio all'inizio della propria categoria.

ART. 22 - TRACCIATO

Il tracciato gara è disegnato da un tecnico della Federazione, questo ha la responsabilità di creare un percorso adeguato ai partecipanti del Circuito.

Un tecnico che si iscrive alla gara come atleta non può tracciare il percorso gara.

Si deve prevedere un percorso con una pendenza strada eseguibile da tutti.

La rampa deve essere adeguata ai concorrenti, alla pista e ben raccordata con la strada. Deve essere di una larghezza adeguata a contenere l'atleta, con un accesso comodo e presentare dei ripari per evitare cadute accidentali.

Nelle due categorie minori, all'occorrenza si può accompagnare il concorrente durante la partenza dalla rampa.

Nelle due categorie minori, in caso il tracciato sia particolarmente lungo e/o ripido viene spostata la partenza più in basso, a un massimo di 30 porte (per lo slalom) e di 25 porte (per il gigante) o dove la pendenza si riduce.

È vietato accompagnare i concorrenti durante la competizione, pena la squalifica.

Il tracciato deve essere lo stesso per tutti gli atleti, di conseguenza l'organizzatore ha l'obbligo di segnare sul manto stradale la posizione delle piastre e numerare le stesse.

La porta, composta da palo e piastra, deve essere sicura. La piastra deve restare ferma durante l'impatto causato dal passaggio dell'atleta e deve poter scivolare in caso di impatto accidentale (caduta, inciampo o altro). Il palo invece deve essere snodato alla base, flessibile all'impatto, in materiale plastico per i pali alti e gommoso per i pali nani.

Appena terminata la tracciatura si svolgerà il Capitan Meeting, per verificare il percorso e la sicurezza della zona gara.

22.1. - SLALOM:

Il tracciato deve essere composto da non più di 60 porte, con pali di due differenti colori posti in modo alternato.

La distanza minima tra due porte sulla lunghezza del tracciato è 3mt, mentre la distanza massima non deve superare gli 8mt.

L'angolo tra le porte deve essere adeguato al livello degli atleti e alla pendenza della strada.

La distanza della prima porta dalla fine della rampa e dell'ultima dall'arrivo rimane la stessa delle porte sulla lunghezza del tracciato (3-8mt).

Le due categorie più piccole ("New entry" e "Giovanissimi") gareggiano con i pali nani, in seguito le categorie rimanenti utilizzano i pali alti.

22.2. - GIGANTE:

La porta da gigante è costituita da due pali snodati fissati a due differenti piastre uniti da un telo colorato che deve sfilarsi in caso di violento impatto.

Il tracciato deve essere composto da minimo 20 a massimo 35 porte di due diversi colori.

La distanza minima tra due porte sulla lunghezza del tracciato è 10mt, mentre la distanza massima non deve superare i 15mt.

In caso di lunga (due porte consecutive dello stesso colore che vanno superate dallo stesso lato) la distanza minima tra le due sulla lunghezza del tracciato è 5mt.

L'angolo tra le porte deve essere adeguato al livello degli atleti e alla pendenza della strada.

La distanza della prima porta dalla fine della rampa e dell'ultima dall'arrivo rimane la stessa delle porte sulla lunghezza del tracciato (10-15mt).

ART. 23 - SVOLGIMENTO DELLE GARE

Data e orario delle gare sono stabiliti durante la stesura del calendario e riportati sui comunicati ufficiali della FISR.

Tutte le modifiche circa orari e località di svolgimento, devono essere concordate con la Commissione di Disciplina.

La gara può essere rimandata per condizioni meteo sfavorevoli o altri eventi importanti il giorno prima entro le ore 14.00, la mattina della gara entro 3 ore dalla partenza.

Le gare rinviate possono essere recuperate concordando una nuova data. In caso di annullamento della tappa devono essere restituite le quote partecipazione già pagate, quelle di iscrizione restano valide per la tappa successiva.

Il giorno della gara la partenza può essere rinviata di 1 ora, lasciando però la decisione finale al Captain Meeting.

Le prove libere avvengono con i pali nani, con pettorale indossato e iniziano 15 minuti dopo l'apertura della ricognizione, gli atleti scendono in ordine di pettorale.

Le prove libere vengono effettuate sul tracciato gara, che rimane lo stesso per entrambe le manches.

La gara è composta da due manches. Prima svolgono entrambe le manches le categorie che utilizzano i pali nani e successivamente, dopo il cambio palo, si svolgono quelle delle altre categorie.

Se un atleta si presenta in ritardo alla partenza può prendere il via al termine della propria categoria o al termine categoria successiva, comunque entro il tracciato inerente alla categoria.

Un concorrente che subisce interferenze durante la corsa deve fermarsi prontamente dopo l'interferenza, abbandonare il tracciato e chiedere al guardia porte assegnato o a un membro della giuria di ripetere la corsa. È facoltà del giudice di gara convocare il guardia-porte per comprovare l'effettivo intralcio. Si considerano intralci tutte quelle situazioni, indipendenti dalla volontà e dalla capacità del concorrente, le quali fanno subire un rallentamento effettivo dell'andatura o un allungamento del percorso, influenzando quindi il tempo di gara.

Nel caso di salto porta, l'atleta che vuole terminare la gara, deve risalire sino alla porta prontamente segnalata dai guardia-porte e ruotare intorno ad essa salendo dalla parte della piastra e scendendo dalla parte del palo, riprendendo poi in modo corretto il percorso gara. Per le due categorie più piccole è sufficiente tornare all'altezza del palo nano, per poi riprendere la discesa.

L'apripista non è obbligatorio. Nessun atleta partecipante alla competizione può scendere come apripista.

L'atleta che utilizza i bastoni durante la discesa in partenza deve posizionarli oltre il cancelletto. L'organizzatore potrebbe agevolare la spinta predisponendo appositi supporti sulla rampa o sul manto stradale.

L'atleta senza bastoni deve partire in prossimità del cancelletto.

La partenza dell'atleta può essere data a pista libera, o dal Direttore gara per contenere i tempi di manche. Dipende comunque dalla gestione del cronometraggio.

Il giudice di partenza, una volta dato il "pista libera", deve contrare "5,4,3,2,1" e poi dare il "via". L'atleta può partire in qualsiasi momento tra il comando '5' e il 'via'.

ART. 24 - CLASSIFICHE

Al termine di ogni gara viene stipulata una classifica individuale e una di società.

Alla classifica di società concorrono tutte le categorie. Ai fini della classifica si tiene conto del punteggio acquisito dai primi tre classificati di ogni società in ogni categoria, sia Maschili che Femminili.

Per la classifica individuale, viene preso in considerazione il tempo della migliore prova tra le 2 manche.

Se due concorrenti si trovano in parità di tempo nella migliore prova viene considerato l'altra prova cronometrata e se anche questa è uguale, condividono a pari merito la posizione acquisita.

In caso di parità del punteggio di società, viene premiata la squadra con il minor numero di atleti effettivamente partiti.

Nella classifica individuale, vengono premiati i migliori 3 di ogni categoria. Se ci sono premi a sufficienza, si procede anche a premiare altri atleti.

La premiazione finale di ogni atleta è vincolata alla partecipazione ad almeno 4 eventi della Coppa Italia, non vengono considerati gli eventi di contorno aggiunti dall'organizzatore. Vengono anche premiate le società in ordine di punteggio ottenuto, sommando i punti acquisiti nelle varie gare.

ART. 25 – CATEGORIE COPPA ITALIA

Gli atleti partecipanti alle gare di Coppa Italia sono divisi in categorie come da tabella sottoindicata. Qualora non ci fossero almeno tre concorrenti per categoria, la categoria potrebbe venire aggregata alla successiva, mantenendo invariata la distribuzione del punteggio atleta.

ANNO 2023	NOME - SESSO	CODIC
2015-2016-2017-2018	Under 8 - Femminile	U8F
	Under 8 - Maschile	U8M
2013-2014	Under 10 - Femminile	U10F
	Under 10 - Maschile	U10M
2011-2012	Under 12 - Femminile	U12F
	Under 12 - Maschile	U12M
2009-2010	Under 14 - Femminile	U14F
	Under 14 - Maschile	U14M
2006-2007-2008	Juniores - Femminile	JF
	Juniores - Maschile	JM

1984-2005	Seniores - Femminile	SF
	Seniores - Maschile	SM
1983-precedenti	Master - Femminile	MF
	Master - Maschile	MM

ART. 26 - PUNTEGGIO

A ogni gara di tappa viene assegnato un punteggio in base alla classifica al fine della determinazione della classifica generale.

POSIZIONE IN CLASSIFICA	PUNTEGGIO ASSEGNATO	POSIZIONE IN CLASSIFICA	PUNTEGGIO ASSEGNATO
1°	100	16°	15
2°	80	17°	14
3°	60	18°	13
4°	50	19°	12
5°	45	20°	11
6°	36	21°	10
7°	32	22°	9
8°	29	23°	8
9°	26	24°	7
10°	24	25°	6
11°	22	26°	5
12°	20	27°	4
13°	18	28°	3
14°	17	29°	2
15°	16	30°	1

ART. 27 - PREMIAZIONI

L'organizzatore deve prevedere i seguenti premi:

- Premi per i primi 3 classificati di ogni categoria;
- Premi per le società sportive a discrezione dell'organizzatore.

Per la tappa finale, premiazione assoluta, si devono prevedere i premi per i primi 3 classificati di ogni categoria. Questi premi sono forniti dalla Federazione.

Tutti i premi devono portare la dicitura Coppa Italia 2023.

La premiazione si deve svolgere in prossimità del tracciato.

La premiazione del circuito, si svolge all'ultima gara dopo la premiazione della gara disputata.

5. NORME GENERALI VALIDE PER ENTRAMBE LE COMPETIZIONI

ART. 28 - PROTEZIONI E NORME DI SICUREZZA

Tutti gli atleti che prendono parte alle gare devono obbligatoriamente essere muniti di: pattini in linea, casco, ginocchiere, gomitiere, paraschiena, pantaloncino imbottito, guanti e/o para-polsi.

La società organizzatrice deve provvedere alla chiusura della strada, per tutto lo svolgimento della gara ed è tenuta a delimitare e mettere adeguatamente in sicurezza il tracciato e la zona d'arrivo.

La società organizzatrice, in caso di eventuali incidenti, deve garantire l'immediato intervento dei soccorsi, è quindi obbligatoria la presenza di un'ambulanza con relativi volontari. In caso di mancata presenza dell'ambulanza, la gara è sospesa sino al ritorno della stessa o di altro mezzo adeguato con equipaggio in sostituzione.

Durante lo svolgimento della gara, possono trovarsi sul percorso i soli Guardia-porte e il direttore gara.

Eventuali fotografi e cameramen devono essere accreditati dall'organizzatore e la loro posizione sul tracciato è definita dal direttore di gara.

Il Direttore gara deve restare in contatto radio con la partenza e con il traguardo durante le prove e la gara, per fini di sicurezza.

ART. 29 - PETTORALI

I pettorali sono consegnati a un responsabile di ogni società sportiva prima dell'inizio delle prove, previo un deposito cauzionale di €. 50,00.

Le società sono responsabili dei pettorali, ed ognuna è tenuta a verificare il corretto utilizzo da parte degli atleti, raccogliarli e renderli alla società organizzatrice in buono stato.

La cauzione è resa solo in caso di restituzione di tutti i pettorali integri.

ART. 30 - DOPING

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti. Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni. Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell'ambito dell'attività sportiva sono pubblicate nelle norme sportive antidoping, documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA, approvato dal Coni. Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del Coni, costantemente aggiornato, www.coni.it seguendo il percorso "Attività Istituzionali" – "antidoping".

ART. 31 – ALTRI RIFERIMENTI

Relativamente ai Provvedimenti disciplinari, i Reclami e le Premiazioni si rimanda a quanto stabilito nel Regolamento Tecnico.

6. GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI

Art. 32 – TASSE, AMMENDE, RICORSI, RIMBORSO SPESE U.G.

32.1 - Tasse di iscrizione ai Campionati federali e Coppa Italia

Per la stagione sportiva 2022/23 i pagamenti delle quote di iscrizione alle gare possono essere effettuati con due diverse modalità:

- a) tramite Bonifico Bancario IBAN IT18V0100503309000000010114 indicando nella descrizione la disciplina, il campionato e il numero di atleti (o i cognomi), es: "Corsa – pista junior-senior – 12 atleti". Copia della ricevuta attestante il versamento deve essere trasmessa al relativo Comitato Regionale tramite mail. I Comitati regionali sono responsabili del controllo dell'avvenuto pagamento delle quote di iscrizione degli atleti e delle squadre da parte delle società;

b) in alternativa (e consigliata) tramite la disponibilità presente sull'economato della società sportiva (portafoglio). Verrà a breve fornita una guida applicativa che illustrerà le modalità operative. L'applicativo federale permetterà di selezionare il campionato e quindi gli atleti partecipanti al campionato. L'applicativo addebiterà automaticamente l'importo dovuto per l'iscrizione sulla scheda economato della società sportiva. Con questa modalità non è previsto l'invio al Comitato regionale della ricevuta, né il controllo del pagamento da parte del CR. Tale procedura, in caso positivo della sperimentazione del 22/23, potrebbe diventare unica e obbligatoria dalla prossima stagione sportiva.

32.2 - Ammende

Le ammende vengono imputate a debito sulla scheda economato della società sportiva. La società sportiva dovrà assicurarsi di avere la necessaria disponibilità.

32.3 - Tasse e Ammende

Tassa iscrizione Campionati Regionali e Interregionali (per ogni atleta)	€ 10,00
Tassa iscrizione Campionati Italiani e Tappe Coppa Italia (per ogni atleta)	€ 20,00

32.4 – Ricorsi

Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale	€ 200,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale (per scioglimento del vincolo)	€ 100,00
Costituzione della società per richiesta scioglimento del vincolo	€ 100,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Territoriale	€ 100,00
Ricorso-reclamo alla Corte Sportiva di Appello (CSA) – per trofei, manifestazioni, Camp. Provinciali e Regionali, scioglimento del vincolo	€ 400,00
Ricorso-reclamo alla Corte Sportiva di Appello (CSA) – per Campionati Italiani (ed ogni altro ricorso)	€ 700,00
Istanza-reclamo al Tribunale Federale (TF)	€ 500,00
Ricorso-reclamo alla Corte Federale di Appello (CFA)	€ 800,00

Art. 33 – MODALITA' DI PAGAMENTO

Le quote di tesseramento, le sanzioni di giustizia sportiva e le tasse per l'organizzazione di Trofei sono addebitate sulla scheda economato della società sportiva.

I pagamenti per rimpinguare il proprio credito sulla scheda economato possono essere eseguiti, sempre avviando la procedura dalla scheda economato della società sportiva riportando nella causale la voce "**FONDO ECONOMATO**" senza aggiungere ulteriori parole o dettagli.

Le modalità di esecuzioni dei pagamenti per il FONDO ECONOMATO permettono di avere un'immediata disponibilità del pagamento effettuato. I pagamenti possono essere effettuati con una delle seguenti modalità:

- on line tramite **Carta di credito** (l'importo è subito disponibile per le operazioni);
- on line tramite il circuito bancario **MyBank** (l'importo è subito disponibile per le operazioni di tesseramento)
- tramite il circuito **Cbill** (il sistema produce un documento di pagamento completo delle identificazioni pagabile immediatamente tramite il proprio home banking o stampabile e pagabile presso gli sportelli Mooney (circuiti Sisalpay e Banca 5), trova qui i punti pagamento disponibili: <https://locator.mooney.it/> . Eseguito il pagamento l'importo è subito disponibile per le operazioni di tesseramento).

Accedendo all'applicativo, nella scheda BACHECA trovate il manuale GUIDA ALLA COSTITUZIONE DI UN FONDO ECONOMICO che passo passo, indica la procedura da seguire per ognuna delle tre modalità.